



Comune di Ossi
Provincia di Sassari

Disciplinare di gara
AS 2016/17 - 2017/18



COMUNE DI OSSI

PROVINCIA DI SASSARI

UFFICIO FINANZIARIO

DISCIPLINARE DI GARA
DEL SERVIZIO MENSA PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA e
PRIMARIA ED INSEGNANTI - ATA DEI RELATIVI ISTITUTI
A.S. 2016/17 - 2017/18



PROCEDURA NEGOZITA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE ART. 35 COMMA 1
LETT. D) E ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) E ART. 63 COMMA 6 D.LGS 50/2016

DA ESPLETARE SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA REGIONE SARDEGNA
"CAT" AD OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA INDIVIDUATA
SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITA'/PREZZO, AI SENSI DELL'ART.
95 COMMA 3V LETTERA A9 DEL D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

BIENNIO 2016/17 2017/18

Importo a base di gara € 205.076,40 + iva
singolo buono pasto 3,30 + iva oltre 0,02 + iva per oneri sicurezza non soggetti a ribasso
CPV 55524000-9 - CIG 67934926F1 - COD. NUT 3 IT G 25

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Comune di Ossi	Area economico finanziaria
Indirizzo	Via Roma48 - 07045 Ossi (SS)	
Telefono	079-3403115-130	fax 079-3403142
Indirizzo di posta elettronica	ragioneriaossi@pec.it antonia.marmillata@comuneossi.it	
Indirizzo internet	http://www.comune.ossi.ss.it/	
Partita Iva	00249810904	
Responsabile Unico del Procedimento	d.ssa Antonia Marmillata	

2. OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto

Il presente ha per oggetto l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di refezione nelle scuole dell'infanzia "P. Fancellu" e primaria "B. Cuggia" ubicate nel Comune di Ossi, nella via Tevere, ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs 50/2016 inerente i servizi di ristorazione di cui all'allegato IX.

Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 4, comma 5-quater del decreto legge 12 settembre 2013 n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013 n. 128 nonché di cui all'art. 6 commi 1 della legge 18 agosto 2015, n. 141.

L'appalto ha la durata di due (2) anni scolastici e precisamente 2016/17 e 2017/18 con decorrenza presunta dal mese di ottobre 2016 previo accordo con l'istituzione scolastica e termine nel mese di giugno 2018.

L'appaltatore s'impegna ad erogare il servizio secondo il calendario scolastico; le date di inizio e cessazione saranno comunicate in tempo utile e secondo le modalità più opportune dal Comune di Ossi.



La ditta aggiudicataria non potrà ritardare l'inizio della gestione stabilito dall'A.C., pena la decadenza Ipso iure.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di esercitare la modifica del contratto durante il periodo di efficacia di cui all'art. 106 del D.Lgs 50/2016, comma 11 e 12.

La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora intervengano motivi di interesse pubblico che non rendano conveniente procedere all'aggiudicazione, ovvero in applicazione dell'art. 95 comma 12 D.Lgs 50/2016 qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Nulla sarà dovuto ai concorrenti al verificarsi di tale evenienza.

Con riferimento all'allegato IX del Decreto Legislativo 50/2016 "servizi di cui agli articoli 140,142,143 e 144" il servizio oggetto del presente appalto viene così classificato: **CPV 55524000-9 servizi di ristorazione scolastica.**

Luogo di esecuzione del servizio

L'appaltatore realizza le attività in relazione al presente appalto presso il centro di cottura di via Tevere sede della scuola dell'infanzia e provvede alla distribuzione dei pasti nel medesimo caseggiato nonché nel caseggiato di via Tevere sede della scuola primaria come meglio indicate nelle planimetrie allegate, nel comune di Ossi.

3. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Il servizio rientra nella fattispecie di cui all'allegato IX del Decreto lgs 50/2016.

Riguarda la preparazione e la somministrazione dei pasti sul luogo attraverso lo "scodellamento" degli stessi mediante utilizzo di personale addetto e qualificato. I locali adibiti a centro di cottura saranno dati in concessione dall'Amministrazione Comunale come disciplinato nel capitolato d'appalto.

Il servizio di preparazione dei pasti verrà coadiuvato per il **primo anno** di aggiudicazione da n. 2 dipendenti che l'Ente mette a disposizione, quale personale assunto in pianta organica a tempo pieno con la qualifica di "cuoco". Gli stessi coadiuveranno l'affidatario nella preparazione dei pasti.

A partire dal **secondo anno** di aggiudicazione l'Ente mette a disposizione della Ditta, n. 1 dipendente quale personale assunto in pianta organica a tempo pieno con la qualifica di "cuoco".

4. PROCEDURA DI GARA

Procedura negoziata senza previa pubblicazione ai sensi dell'art. 35 comma 1 lett. d) e art. 36 comma 2 lett. b) e art. 63 comma 6 del D.Lgs 50/2016 .

5. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione verrà effettuata in applicazione dei criteri di cui all'art. 95 del D.Lgs 50/2016, comma 3 ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui al punto a) valutata da apposita Commissione di aggiudicazione nominata ai sensi dell'art. 77 comma 12 del nuovo Codice degli Appalti solo di seguito a decorrenza dei termini per la presentazione delle offerte attraverso atto di determinazione da parte del Responsabile del Servizio.



6. DETERMINAZIONE IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo da porsi a base del presente appalto è di seguito determinato:

DETERMINAZIONE BASE D'APPALTO					
scuola	n. alunni	n. insegnanti e ATA	n. pasti annuali	importo base d'asta singolo	costo a.s. €
Scuola infanzia n. 5 g	49	7	8.120	3,30	26.796,0
Scuola primaria n. 5 g	143	13/14	22.765	3,30	75.124,5
TOTALE	192	20/21	30.885	3,30	101.920,50
TOTALE BIENNIO 2016/17 17/18			61.770	3,30	203.841,00
Importi a base d'asta OLTRE iva al 4%					

ONERI NON SOGGETTI A RIBASSO				
ANNO SCOLASTICO	n. pasti	*	quota oneri non soggetti	Importo €
per singolo anno	30.885	*	0,02	617,70
TOTALE	30.885		0,02	617,70
TOTALE BIENNIO 2016/17 17/18		61.770		1235,40
0,02 per ogni singolo buono pasto OLTRE iva al 4%				

Pertanto il valore complessivo del presente appalto viene stimato, dati indicativi, per il biennio di affidamento, sulla base n. 61770 pasti complessivi presunti, sulla base del prezzo posto a base di gara di € 3,30 oltre € 0,02 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre l'iva (4%), ed ammonta a presuntivi euro **203.841,00** oltre euro **1.235,40** per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi **euro 205.076,40 oltre Iva**. In sede di offerta economica dovrà essere data indicazione degli **oneri di sicurezza aziendali** (c.d. costi di sicurezza interni) e nel caso di mancata indicazione degli oneri di sicurezza aziendali, non sono legittimamente esercitabili i poteri attinenti al soccorso istruttorio.

I pasti su indicati comprendono diete speciali e diete per eventuali motivi etico religiosi.

L'offerta economica (prezzo) dovrà essere formulata indicando il prezzo offerto per ogni singolo pasto, IVA esclusa, tenendo presente che tale prezzo comprende il costo per tutte le attività e le prestazioni poste a carico della Ditta dal Capitolato e per tutte le attività aggiuntive che la ditta proporrà in sede di offerta tecnica (altri elementi di valutazione) e sarà quindi tenuta a svolgere qualora risulti aggiudicataria del servizio.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di fare ricorso alla procedura negoziata senza bando a conclusione del contratto iniziale, per la ripetizione di servizi analoghi per un ulteriore anno, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs 50/2016. Il valore presunto del contratto, comprensivo dell'opzione di ripetizione annuale è di € 307.614,60.

7. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

1. Possono partecipare alla gara i seguenti soggetti art. 45, 47 e 48 D.Lgs 50/2016 (operatori economici) purché non si trovino in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, per uno dei seguenti reati:



- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- d) raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti dai soggetti di cui alle precedenti lettere o costituendi i quali prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter c.c.
- f) le aggregazioni fra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4 ter del D.L. 10.02.2009 n 5 convertito con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009 n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.lgs. 23 luglio 1991, n. 240;

Non è ammesso il subappalto.

Nota bene: Partecipazione plurima/contestuale

è espressamente vietata:

- la partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi stabili e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere;
- la partecipazione a più di un consorzio stabile;
- la partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e/o consorzi tra imprese artigiane e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere;
- la partecipazione alla gara di più di un consorzio ordinario di concorrenti o in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'operatore economico abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti;
- la partecipazione dell'impresa ausiliaria e di quella ausiliata alla medesima gara;
- l'associazione in partecipazione.

8. CRITERI DI SELEZIONE e SOCCORSO ISTRUTTORIO

I criteri di selezione sono quelli previsti dall'art. 83 del D.Lgs 50/2016 e riguardano esclusivamente:

- 1) **requisiti di idoneità professionale**
- 2) **la capacità economica e finanziaria**
- 3) **le capacità tecniche e professionali**

1. I **requisiti di idoneità professionale** sono i seguenti:

Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per categoria proporzionata all'oggetto dell'appalto, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali.

Al cittadino di altro stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione secondo le modalità vigenti nello stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello stato membro nel quale è stabilito, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto



è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 3.

2. I requisiti di capacità economica e finanziaria devono essere forniti mediante:

dichiarazione personale concernente il fatturato globale ed un fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto di importo pari o superiore ad € 106.000,00, per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data dell'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui tali informazioni su tali fatturati siano disponibili; qualora l'operatore economico che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall'amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

3. I Requisiti di capacità tecnica e professionale che il concorrente deve possedere sono i seguenti:

Precedenti esperienze di seguito ad aggiudicazione di appalto o concessione, di servizi di ristorazione scolastica o mensa scolastica, ovvero identici a quello di cui all'oggetto dell'appalto, svolti con buon esito e buona soddisfazione del committente, nell'arco del triennio scolastico 2013/14 2014/15 2015/16 con indicazione della /e scuole pubbliche o private in cui si è gestito il servizio.

A garanzia che l'operatore economico possieda le risorse umane e tecniche nonché l'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità, lo stesso dovrà dimostrare di disporre di personale con specifica qualifica di **cuoco e di assistente mensa**, che andranno coadiuvati dal personale dell'Ente di cui alla "tipologia del servizio", per l'espletamento del servizio;

Dotazione di attrezzature, materiale ed equipaggiamento tecnico idoneo all'esecuzione del servizio ad integrazione delle attrezzature poste a disposizione dall'Ente.

Fermo restando il sistema di qualificazione di cui all'art. 84 del D.Lgs 50/2016 nonché quanto previsto in materia di prova documentale preliminare, dall'art. 85, la dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) è **fornita su richiesta della stazione appaltante**, qualora lo ritenga necessario a seconda della natura, della quantità o dell'importanza e dell'uso delle forniture o dei servizi, utilizzando i mezzi di prova di cui all'art. 86, commi 4 e 5 del medesimo D.Lgs 50/2016 come prova di assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80.

Il presente appalto non è riservato a laboratori protetti e la sua esecuzione non è riservata nell'ambito di programmi di lavoro protetti (all. XIV lettera F del D.Lgs 50/2016).

La prestazione del servizio in oggetto dell'appalto è riservata alla categoria professionale di cuoco ed assistente di mensa (all. XIV lettera F del D.Lgs 50/2016).

ART. 9

PROCEDURE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio di mensa scolastico di cui all'art. 144 (servizi di ristorazione) del decreto legislativo n. 50/2016 sarà affidato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016 - L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

L'offerta è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto.

Punteggio a disposizione della Stazione Appaltante per la valutazione della gara: 100 Punti da assegnare come da specifica:



A	OFFERTA TECNICA	punti 60
B	OFFERTA ECONOMICA Ribasso sull'importo a base di gara, nel rispetto delle modalità di cui all'art. 8.2	punti 40

ART. 10

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

8.1. - Offerta tecnica PUNTI 60

La valutazione dell'offerta tecnica terrà conto in particolare degli aspetti relativi ai fattori di qualità dei generi alimentari con particolare riferimento a:

- quella di prodotti biologici, tipici e tradizionali, di quelli a denominazione protetta, nonché di quelli provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale;
- il rispetto delle disposizioni ambientali in materia di green economy;
- dei criteri ambientali minimi pertinenti di cui all'art. 34 del Codice D.Lgs 50/2016;
- qualità della formazione degli operatori.

Le informazioni relative all' Offerta tecnica devono essere espresse in maniera chiara, dettagliata ed utile per consentire l'attribuzione dei punteggi.

Il fattore ponderale totale di 60/100 è determinato dalla concorrenza dei seguenti sottoelementi:

- | | |
|---|--------------|
| a.1) schema organizzativo / piano operativo del servizio: | max punti 30 |
| a.2) modalità di acquisto degli alimenti: | max punti 20 |
| a.3) interventi innovativi e migliorativi del servizio: | max punti 5 |
| a.4) certificazione del sistema di qualità aziendale: | max punti 5 |

L'Offerta Tecnica dovrà fare riferimento ai seguenti dati:

a.1) Schema organizzativo / piano operativo del servizio: (da 0 a 30 punti) di cui:

Organizzazione del personale	Fino a 10 punti	
Schema organizzativo e funzionale che la Ditta intende predisporre per la realizzazione del servizio. Dovranno essere evidenziati: numero dei dipendenti impiegati giornalmente per l'espletamento del servizio, indicazione delle rispettive mansioni, inquadramento e numero di ore da ciascuno svolte nell'espletamento delle mansioni assegnate, modalità di sostituzione del personale per ferie, malattie, infortuni ect. la <u>migliore organizzazione del personale</u> , sarà valutata secondo i seguenti parametri: es.:* numero di personale di nuova assunzione, in aggiunta al personale già in servizio alla mensa scolastica da impiegarsi in cucina, al servizio tavoli, al trasporto pasti ed alla pulizia dei locali;	insufficiente	punti 0
	sufficiente	punti 5
	buono	punti 8
	ottimo	punti 10
Piano di formazione del personale	Fino a 5 punti	



Modalità e tempi di attuazione del Piano di formazione e di aggiornamento, art. 24 del capitolato, da attuare nei confronti del Personale impiegato oltre a quanto previsto in materia di sicurezza	insufficiente	punti 0
	sufficiente	punti 1
	buono	punti 3
	ottimo	punti 5
Attrezzature fornite in aggiunta		Fino a 5 punti
Tipologia, descrizione, quantità delle attrezzature eventualmente destinate al servizio oltre quelle presenti nel centro cottura e nei refettori Tipo e caratteristiche tecniche dei contenitori usati per mantenere il legume fresco/caldo, ferme restando le prescrizioni minime di capitolato Uso di macchinari che adottano un sistema di cottura degli alimenti che garantiscono la maggiore salvaguardia delle caratteristiche organolettiche delle pietanze	insufficiente	punti 0
	sufficiente	punti 1
	buono	punti 3
	ottimo	punti 5
Monitoraggio sul grado di soddisfazione dell'utenza		Fino a 5 punti
Modalità e tempi di verifica della qualità delle prestazioni con particolare riferimento al monitoraggio della soddisfazione dell'utenza	insufficiente	punti 0
	sufficiente	punti 1
	buono	punti 3
	ottimo	punti 5
Secondo Centro di cottura		Fino a 5 punti
Disponibilità in caso si renda necessario <i>per eventuali emergenze</i> di un secondo centro di cottura, oltre quello fornito in locazione dall'amministrazione,; indicare n° Km. (punteggio da attribuire al centro risultante meno distante)	insufficiente	punti 0
	sufficiente	punti 1
	buono	punti 3
	ottimo	punti 5

a.2) modalità di acquisto degli alimenti: (da 0 a 20 punti) di cui:

Acquisto derrate	Fino a 5 punti	
Redazione di un Piano di qualità con particolare riferimento alle modalità di approvvigionamento e alla qualità degli alimenti (sistemi di controllo adottati nei confronti dei fornitori)	insufficiente	punti 0
	sufficiente	punti 2



	buono	punti 3
	ottimo	punti 5
Prodotti DOP e IGP	Fino a 12 punti	
Fornitura di prodotti da coltivazione e di allevamento locale certificati a filiera corta, di qualità Dop e Igp, tradizionali e biodiversità nell'ambito regionale oltre la percentuale già prevista del 40% (art. 6 capitolato)	% del 40%	punti 0
	% tra 41 e 50%	punti 8
	% tra 51 e 60%	punti 10
	% oltre 60 %	punti 12
Prodotti biologici locali	Fino a 3 punti	
Fornitura di ulteriori prodotti biologici locali certificati, rispetto alla percentuale del 30% minima richiesta nel capitolato (art. 6)	% del 30%	punti 0
	% tra 31 e 40%	punti 1
	% tra 41 e 50%	punti 2
	% oltre 50 %	punti 3

(Si considerano certificati anche i prodotti forniti dalle aziende iscritte nel costituendo Albo dei fornitori degli agriturismi della Sardegna di cui alla L.R. n.1/2010)

a.3) interventi innovativi e migliorativi del servizio: (da 0 a 5 punti) di cui:

risparmio energetico	Fino a 5 punti	
Soluzioni atte a conseguire un risparmio del costo di utilizzazione e manutenzione anche a riguardo ai consumi di energia e delle risorse naturali, alle emissioni inquinanti e ai costi complessivi, riduzione di rifiuti e/o imballaggi, limitazione degli sprechi	insufficiente	punti 0
	sufficiente	punti 2
	buono	punti 3
	ottimo	punti 5

Saranno prese in considerazione esclusivamente proposte aventi caratteristiche coerenti con tutto quanto prescritto nel Capitolato d'Appalto, e che effettivamente rispondano alle necessità dell'Amministrazione, ovvero prestazioni aventi come obiettivo la salvaguardia della salute degli utenti e la tutela dell'ambiente:

a.4) certificazione del sistema di qualità aziendale: (da 0 a 5 punti) di cui:



certificazione del sistema di qualità aziendale indicazione di eventuali sistemi di qualità certificati oppure nessuna certificazione	Fino a 5 punti	
Secondo le norme della serie UNI EN ISO 9000, da organismo accreditato (con allegata la relativa certificazione), o eventuale indicazione di altri sistemi di qualità interni.	nessuna certificazione	punti 0
	Possesso di un sistema di qualità aziendale certificato per l'attività inerente l'oggetto dell'appalto	punti 3
	Possesso di più di un sistema di qualità aziendale certificato per l'attività inerente l'oggetto dell'appalto	punti 5

La valutazione dell'offerta economica avverrà solo se il punteggio attribuito all'offerta tecnica sia pari o superiore a 40 punti/60.

La valutazione dei parametri verrà eseguita in modo insindacabile da apposita Commissione di gara.

8.2. - Offerta economica PUNTI 40

La valutazione dell'offerta

L'offerta economica deve essere effettuata indicando l'importo **del singolo pasto al netto dell'IVA** e il relativo ribasso.

Il punteggio sarà attribuito come segue:

all'offerta più bassa vengono attribuiti 40 punti; all'offerta pari all'importo a base d'asta vengono attribuiti 0 punti; alle altre offerte verrà attribuito un punteggio proporzionale secondo la formula

$$A = [(3,30 - P_o) / (3,30 - P_b)] \times 40$$

dove

A = punteggio da attribuire al concorrente

3,30 = importo a base d'asta

P_o = prezzo offerto

P_b = prezzo più basso

40 = punteggio massimo attribuibile

L'aggiudicazione è effettuata in favore dell'impresa che avrà conseguito complessivamente il punteggio più elevato.

Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dal presente capitolato speciale d'appalto, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente.

Nel caso di offerte pari classificate prime in graduatoria si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerta con maggiore punteggio di valutazione tecnica.

Laddove anche il punteggio di valutazione tecnica sia lo stesso, si procederà, nella seduta pubblica di lettura della graduatoria provvisoria, al pubblico sorteggio.



Comune di Ossi

Provincia di Sassari

Disciplinare di gara
AS 2016/17 - 2017/18

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 95, comma 12, del D.lgs. 50/2016, la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Fermo restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Nel caso di decadenza del soggetto aggiudicatario si procederà alla aggiudicazione a favore dell'offerta immediatamente seguente la graduatoria stabilita in sede di gara.

ART. 11

REQUISITI DI AMMISSIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per essere ammessi alla gara le Ditte dovranno essere iscritte alla C.C.I.A.A. e dovranno presentare al Comune, unitamente all'offerta, la documentazione indicata nel bando, nonché attestazione di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari attinenti l'appalto.

ART. 11-BIS

VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI E PassOE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (AVCP) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, richiedere la generazione del codice PassOE tramite il sistema AVCpass messo a disposizione dall'AVCP.

Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

12. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le ditte invitate e che intendono partecipare, alla presente procedura, dovranno far pervenire, entro e non oltre l'orario e il termine perentorio indicato nella RDO effettuata sulla piattaforma elettronica Sardegna Cat, le offerte secondo le indicazioni previste dalle "Regole di E - Procurement della Pubblica Amministrazione".

Saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito ovvero **le ore 10:00 del giorno 26/09/2016** e saranno aperte secondo la procedura prevista per la valutazione delle offerte dal sistema Sardegna Cat.

Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente offerta.

I soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata, da inserirsi all'interno della "busta virtuale", firmato digitalmente o firmato e scansionato da inserirsi in formato pdf.

Il partecipante deve inserire, negli appositi campi a lui dedicati dalla piattaforma elettronica CAT, a pena di esclusione, le seguenti "buste":

- a) **Busta n. 1** - documentazione amministrativa;
- b) **Busta n. 2** - offerta tecnica;
- c) **Busta n. 3** - offerta economica.

Per il contenuto di ciascuna delle "buste virtuali" di cui in precedenza, si rinvia



per la busta n. 1 "Documentazione amministrativa" al successivo articolo 15 del presente bando;
per la busta n. 2 "Offerta tecnica" al successivo articolo 16 ;
per la busta n. 3 "Offerta economica" al successivo articolo 17.

13. AVVALIMENTO DEI REQUISITI

1. L'operatore economico, singolo o in raggruppamento, di cui all'art 45 del DLgs 50/2016, che intenda partecipare alla gara, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico e professionale, finanziario e tecnico di cui all'art. 83 Dlgs 50/2016 comma 1 lettere b) e c), necessari per partecipare alla procedura di gara, ed in ogni caso con esclusione dei requisiti di cui all'art. 80, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art.84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti.
2. Per quanto riguarda i criteri inerenti la il possesso di titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II lettera f) o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono avvalersi delle capacità di altri soggetti **solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o servizi** per cui tali capacità sono richieste.
3. Per quanto riguarda la facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura si applica la disciplina prevista dall'articolo 89 del D.lgs. 50/2016 e dovrà essere prodotta la documentazione in esso prevista.
4. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
5. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

14. CONTRIBUTI DI PARTECIPAZIONE

I contributi di partecipazione alle gare sono dovuti ai sensi della legge n. 266 del 23/12/2005 art. 1 comma 67 (Finanziaria 2006).

L'ammontare della contribuzione dovuta dagli operatori economici che intendono partecipare alla procedura oggetto del presente bando ai sensi della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture N. CP-del 09.12.2014 ammonta a **Euro 20,00**.

15. Documentazione da inserire nella "busta 1" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le ditte che intendono partecipare all'appalto dovranno, **a pena di esclusione**, inserire nella Busta n. 1 "Documentazione amministrativa" la documentazione indicata nei commi che seguono.

1. **Istanza di partecipazione** (è preferibile l'uso dell'allegato **Modello 1**) sottoscritta dal legale rappresentante;
2. **Dichiarazione** di non essere incorsa nelle cause di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1, del D.Lgs 50/2016 (da compilarsi allegato **Allegato A**);

Art. 80 D. Lgs. 50/2016.



1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;



- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- d) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- e) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.
7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.
11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali, altresì, sussistano:

- ▶ le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- ▶ le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- ▶ Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, è **vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (Consorzi stabili) è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

In caso di violazione del divieto sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

Si ricorda che l'assenza di cause di esclusione alla partecipazione ai pubblici appalti dovrà essere verificata in capo alle imprese consorziate.

3. Eventuale Dichiarazione di non essere incorsa nelle cause di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1, del D.Lgs 50/2016 da parte di tutti i soggetti nel caso che l'operatore economico di cui all'art 45 del



DLgs 50/2016 singolo o in raggruppamento, decida di far ricorso all'avvalimento (da compilarsi allegato **Allegato B**);

4. Dichiarazione sostitutiva di accettazione clausole bando ed insussistenza fattispecie di cui all'articolo 105 del D.Lgs 50/2016 ed obbligo al successivo versamento della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione (da compilarsi allegato **Allegato C**);

5. Attestazione di avvenuto sopralluogo ove dovranno avvenire le lavorazioni (centro di cottura e locali mensa) (da compilarsi allegato **Allegato D**);

1.

Per quanto attiene alla dimostrazione dei requisiti di *capacità economica* deve essere dichiarato:

6. Dichiarazione di un fatturato globale di cui un minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto di importo pari o superiore ad € 106.000,00 per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data dell'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui tali informazioni siano disponibili;

6.1 L'eventuale dichiarazione dei giustificati motivi di cui ai punti 5.1 per i quali il concorrente non può presentare le referenze richieste attestando la propria capacità economica e finanziaria e presentando qualsiasi altro documento avverso il quale la Stazione Appaltante si riserva di valutare l'idoneità.

Per quanto attiene ai requisiti di *capacità tecnica e professionale* che il concorrente deve possedere deve essere dichiarato:

7. Dichiarazione a garanzia, che l'operatore economico possieda le risorse umane e tecniche nonché l'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità, che dispone di personale con specifica qualifica di **cuoco e di assistente mensa**, per l'espletamento del servizio con indicazione dei tecnici responsabili del controllo della qualità; *(La dichiarazione deve essere presentata in carta libera con firma non autenticata allegando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento del rappresentante legale che firma la dichiarazione stessa)*;

7.1 Dichiarazione in merito all'esecuzione nell'ultimo triennio scolastico 2013/14 2014/15 2015/16 di servizi di ristorazione scolastica o mensa scolastica identici a quello di cui all'oggetto dell'appalto, svolti con buon esito e buona soddisfazione del committente, con indicazione della/e scuole pubbliche o private in cui si è gestito il servizio per un importo pari o superiore ad € 205.076,40 + iva (quale importo complessivo del presente bando) *(La dichiarazione deve essere presentata in carta libera con firma non autenticata allegando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento del rappresentante legale che firma la dichiarazione stessa)*;

7.2 elenco delle principali dotazioni tecniche e attrezzature, materiale ed equipaggiamento tecnico idoneo all'esecuzione del servizio ad integrazione delle attrezzature poste a disposizione dall'Ente per garantire la qualità.

Sono fatte salve le indicazioni di cui all'art. 83 comma 6 del D.Lgs 50/2016 secondo le quali , le stazioni appaltanti possono richiedere i requisiti per garantire che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

Nota bene:

In caso di RTI già costituite (riunioni di imprese, consorzi ex art. 2602 c.c. e GEIE) ovvero costituende i requisiti di ordine generale devono essere posseduti e dichiarati, a pena di esclusione, da ciascuna delle imprese partecipanti. Nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) D.lgs. 50/2016, i requisiti generali devono essere posseduti dal Consorzio e dal Consorziato individuato in sede di offerta e precisamente dichiarati nella busta n. 1 "documentazione amministrativa" quale esecutore del servizio.



8. Garanzia pari al 2% dell'importo posto a base di gara ovvero di € 4.101,53 da costituirsi secondo le modalità di seguito indicate:

- a) La "garanzia provvisoria" dovrà essere costituita ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016 è pari al 2% del prezzo base indicato nel bando di gara, dovrà essere prestata sotto forma di cauzione o fidejussione a scelta dell'offerente - la stessa potrà prestarsi anche mediante versamento di tale somma sul C.C. postale 12327078 intestato al comune di Ossi-servizio di tesoreria, ovvero mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario del Tesoriere Comunale IT59A0101587510000000042154;
- b) La garanzia deve prevedere espressamente, a pena di esclusione, le seguenti clausole:
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (*Scadenza dell'obbligazione principale*), comma 2, del codice civile;
 - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.
 - validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
 - il garante dovrà assumere l'impegno a rinnovare la garanzia in corso della procedura e su richiesta della stazione appaltante nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
- c) La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.
- d) L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. In tal caso il concorrente dovrà produrre un'apposita dichiarazione con la quale indicherà il possesso del requisito da inserire nella busta n. 1 contenente la documentazione amministrativa, ovvero allegare copia della certificazione. Nel caso di RTI o consorzi ex art. 2602 c.c. la riduzione del 50% è possibile solo se tutti i partecipanti sono in possesso della certificazione del sistema di qualità. Sono altresì applicate tutte le riduzioni previste dall'art. 93 del D.lgs 50/2016.**
- Dovrà inoltre essere allegata alla documentazione di gara, entro il termine di scadenza, l'impegno da parte di un fideiussore alla presentazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.**
- e) L'amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.
- f) L'offerta è altresì corredata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli art. 103 e 105 qualora l'offerente risultasse affidatario.
- g) La garanzia fidejussoria, nell'atto in cui la stazione appaltante comunica ai non aggiudicatari l'aggiudicazione della gara ad altro soggetto, verrà contestualmente svincolata entro e non oltre il termine di trenta giorni.

Copia del versamento o della polizza dovrà essere allegata alla documentazione di gara previa scansione.

9. Documentazione attestante il versamento di **Euro 20,00** a favore dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ANAC secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.avcp.it Codice identificativo gara **CIG 67934926F1**.

10. Si ricorda che a comprova dell'avvenuto pagamento, i concorrenti dovranno allegare all'offerta, a pena di esclusione, copia della ricevuta di pagamento on-line trasmessa via posta elettronica dall'autorità nell'ipotesi di pagamento mediante carta di credito oppure l'originale dello scontrino rilasciato nell'ipotesi di pagamento in uno dei punti vendita abilitati Lottomatica ovvero qualsiasi altro documento capace di dimostrare in modo inconfutabile l'avvenuto pagamento del contributo.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara.



16. Documentazione da inserire nella "busta 2" OFFERTA TECNICA

1. Nella busta n. 2 "Offerta Tecnica" dovrà essere inserita l'offerta riferita al merito tecnico del servizio.
2. L'offerta tecnica si concretizza in una relazione illustrativa dettagliata (progetto), sottoscritta in ogni pagina compresa nella pagina finale dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o dai soggetti ammessi di cui all'art. 45 D.lgs. 50/2016 ovvero da tutti i legali rappresentanti delle imprese nel caso di Consorzi ex art. 2602 c.c. e Raggruppamenti da costituirsi, descrittiva delle modalità di svolgimento del servizio oggetto della gara di appalto, da sviluppare in coerenza con le esigenze dell'Amministrazione.

Al fine di consentire alla Commissione giudicatrice di poter meglio valutare il progetto che dovrà illustrare in modo chiaro e completo gli aspetti che costituiscono gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica, lo stesso dovrà essere redatto in un **numero massimo di (15) quindici facciate** (esclusa la copertina) A4 e con carattere di scrittura adeguato (es. carattere 12 interlinea singola).

3. Non saranno ammesse offerte condizionate, plurime ovvero espresse in modo indeterminato.

5. Le imprese partecipanti in forma associata (RTI o Consorzi) devono specificare la quota o la parte di servizi che ciascuna impresa intende effettuare.

La valutazione dell'offerta tecnica terrà conto in particolare degli aspetti relativi ai fattori di qualità dei generi alimentari con particolare riferimento a:

- quella di prodotti biologici, tipici e tradizionali, di quelli a denominazione protetta, nonché di quelli provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale;
- il rispetto delle disposizioni ambientali in materia di green economy;
- dei criteri ambientali minimi pertinenti di cui all'art. 34 del Codice D.Lgs 50/2016;
- qualità della formazione degli operatori.

Le informazioni relative all' Offerta tecnica devono essere espresse in maniera chiara, dettagliata ed utile per consentire l'attribuzione dei punteggi.

Il fattore ponderale totale di 60/100 è determinato dalla concorrenza dei seguenti sotto elementi:

- | | |
|---|--------------|
| a.1) schema organizzativo / piano operativo del servizio: | max punti 30 |
| a.2) modalità di acquisto degli alimenti: | max punti 20 |
| a.3) interventi innovativi e migliorativi del servizio: | max punti 5 |
| a.4) certificazione del sistema di qualità aziendale: | max punti 5 |

Dovrà essere inserito, con la suddetta documentazione, all'interno della busta qualifica di SardegnaCat anche il PassOE, di cui all'art. 2 comma 3.2 delibera 111 del 20.02.2012 dell'AVCP.

17. Documentazione da inserire nella "busta 3" OFFERTA ECONOMICA

1. L'offerta deve essere redatta come da allegato "Modello 2" schema offerta economica.
2. L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere presentata in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o del RTI costituito o dei Consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) D.lgs. 50/2016 ovvero da tutti i legali rappresentanti delle imprese nel caso di Consorzi ex art. 2602 c.c. e Raggruppamenti da costituirsi.
3. Deve riportare l'indicazione del prezzo totale offerto espresso in cifre ed in lettere + iva, il ribasso percentuale anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al prezzo posto a base di gara + iva nonchè il costo offerto **per ogni singolo pasto**. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione, si applica l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione - art.R.D. 827/24.
4. L'offerta, redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.
5. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte e comunque sino alla conclusione delle operazioni di gara con definitiva aggiudicazione della stessa.



6. Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, plurime ovvero espresse in modo indeterminato.
7. l'offerta deve riportare la dichiarazione inerente l'obbligo di adempiere all'onere di dotarsi di un sistema informatizzato di rilevazione delle presenze e di pagamento dei pasti secondo quanto previsto ed indicato **all'art. 21 titolo V** del capitolato speciale d'appalto entro e non la prima decade del mese di dicembre.

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

1. La gara avrà inizio il **giorno 27/09/2016 alle ore 10:00** presso la sede del Comune di Ossi in via Roma 50, attraverso il sistema di E-Procurement mediante procedura di acquisizione attraverso il portale della Regione Sardegna, Mercato elettronico Sardegna CAT .
2. Alla gara possono assistere rappresentanti delle imprese ad esclusione della parte che avviene in seduta riservata.
3. Le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate da una Commissione Giudicatrice formata da tre membri compreso il presidente, nominata con apposita determinazione successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, secondo quanto disposto dall'articolo 49 della l.r. n.5/2007. Essa sarà presieduta dal Responsabile del Servizio interessato e composta da esperti nella materia nominati dall'Amministrazione stessa.
4. Il procedimento di gara articolato in più fasi, seguirà le procedure previste dal Sardegna CAT e i verbali delle sedute saranno in essa pubblicati e resi disponibili a tutti i partecipanti.
5. Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione Giudicatrice verranno registrate in apposito verbale, a cura di un Segretario componente senza diritto di voto, che sarà controfirmato dal Presidente e dai membri della Commissione stessa la quale provvederà in:
 - a) **Seduta pubblica:** esame della documentazione amministrativa (Busta n. 1) in seguito alla quale la Commissione ammetterà alla gara i soli concorrenti che risulteranno in regola con quanto disposto dal presente bando di gara.
 - b) **Seduta pubblica:** apertura delle buste contenenti le offerte tecniche (Busta n. 2).
 - c) **Seduta riservata:** valutazione del merito tecnico delle offerte e attribuzione dei punteggi.
 - d) **Seduta pubblica:** apertura delle buste contenenti l'offerta economica (Busta n. 3), attribuzione dei relativi punteggi. La commissione formalizzerà, quindi, la nuova graduatoria di merito salvo non rilevi ipotesi di offerta anormalmente bassa.
6. Qualora siano rilevate offerte anormalmente basse la commissione giudicatrice opererà come commissione di verifica delle stesse secondo la procedura definita dall'art. 19 del presente bando di gara.
7. Conclusa la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse, così come indicata all'articolo 19 (*offerte anormalmente basse*) del presente bando, la commissione giudicatrice procede alla normalizzazione della graduatoria di merito definitiva, in base alla quale procede all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto che sarà disposta nei confronti dell'impresa che abbia conseguito il maggior punteggio finale, dato dalla somma dei punteggi assegnati all'offerta tecnica e all'offerta economica.
8. L'aggiudicazione sarà comunicata tempestivamente all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.

19. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE



1. L'amministrazione può valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 d.lgs 50/2016 art 3, valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.
2. In detta ipotesi la commissione richiede per iscritto la presentazione delle giustificazioni, assegnando al concorrente la cui offerta appaia anomala, un termine non inferiore a 15 giorni.
3. La Commissione, ove non ritenga le giustificazioni sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti, assegnando allo stesso, un termine non inferiore a 5 cinque giorni per presentare le precisazioni richieste.
3. Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, l'amministrazione convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile.
4. Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, l'amministrazione può prescindere dalla sua audizione.
5. Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge nonché in relazione agli oneri di sicurezza di cui all'art. 6 D.Lgs 50/2016.

20. ADEMPIMENTI RICHIESTI ALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

1. L'aggiudicatario, o la capogruppo, ha l'obbligo di costituire una garanzia fideiussoria definitiva, conforme allo schema tipo integrato con la clausola "della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante" prevista dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10% dell'importo di contratto. Sarà cura della Stazione appaltante accertare l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto.
2. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
3. Si precisa che il contratto verrà stipulato in forma di atto pubblico.
4. Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa aggiudicataria (diritti di segreteria, imposta di bollo, diritti di registrazione etc.).

21. NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E A TUTELA DEI LAVORATORI

1. Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale per il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di tutela dei lavoratori, si elencano i seguenti obblighi a carico dell'appaltatore:
 - a) obbligo dell'appaltatore di applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione degli appalti, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto.
 - b) obbligo per le imprese di presentare la documentazione che attesti che l'impresa stessa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), e successive modifiche; tale documento può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi delle norme vigenti;
2. L'attività lavorativa richiesta per l'esecuzione del presente appalto dovrà essere svolta nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza ed igiene. Pertanto l'appaltatore dovrà osservare e far osservare ai propri dipendenti



3. impiegati nell'esecuzione dell'appalto tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene sul posto di lavoro.
 4. E' obbligo dell'amministrazione appaltante di subordinare la stipula del contratto ed il pagamento dei corrispettivi all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva. Ai fini di semplificazione delle procedure ed ai sensi delle vigenti norme la regolarità contributiva è attestata mediante il "documento unico di regolarità contributiva" denominato DURC. Tale documento certifica, in occasione di ogni pagamento ed alla conclusione dell'appalto, ed in ogni altra situazione in cui debba essere accertata la regolarità contributiva, l'adempimento da parte degli operatori economici degli obblighi relativi ai versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, quando dovuti, all'INPS, all'INAIL o alle casse edili;
 5. Il documento unico non sostituisce eventuali altre dichiarazioni che l'impresa è tenuta a rendere, ai sensi della normativa vigente, ad altri soggetti pubblici e privati.
5. Si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 36 bis del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 (Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale), convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.
- 6 In ordine al computo degli oneri della sicurezza, la Stazione appaltante, nell'ambito della valutazione dei rischi da interferenza ha evidenziato oneri della sicurezza per un importo di Euro 1.235,40 quantificati in € 0.02 per buono pasto.

22. SUBAPPALTO

1. Non è ammesso il subappalto.

23. ACCESSO AGLI ATTI

1. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 53 del D.lgs. 50/2016, il diritto di accesso è disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241. Il diritto di accesso agli atti del processo di asta elettronica può essere esercitato mediante l'interrogazione delle registrazioni di sistema informatico che contengono la documentazione in formato elettronico dei detti atti ovvero tramite l'invio ovvero la messa a disposizione di copia autentica degli atti.
2. Fatta salva la disciplina prevista dal codice per gli appalti secretati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza, il diritto di accesso è differito nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali:
 - a. all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
 - b. alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;
 - c. al procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte, fino all'aggiudicazione definitiva.
3. Ai sensi degli artt. 5, del D.lgs. n. 50/2016 è inoltre escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione:
 - a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali fornita in sede di offerta;
 - b) eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte;
 - c) ai pareri legali eventualmente acquisiti per la soluzione di liti, potenziali o in atto.
4. Per le informazioni e gli aspetti di cui comma 5 lettere a) è comunque consentito l'accesso al concorrente che lo richieda al fine della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto oggetto del presente bando.



24. TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto dei servizi in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara.
2. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei.
3. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

25. PROCEDURE DI RICORSO

1. Ai sensi del D.lgs. n. 104/2010, gli atti della procedura di affidamento sono impugnabili, unicamente mediante ricorso al TAR per la Sardegna entro trenta giorni, decorrenti dalla comunicazione/notificazione del provvedimento da impugnare e/o, nel caso di impugnazione dei bandi e/o degli avvisi con cui si indice una gara che siano autonomamente lesivi, dalla loro pubblicazione.

26. CONTROVERSIE CONTRATTUALI

1. Il Foro di Sassari è competente per tutte le controversie che dovessero sorgere in pendenza del contratto.

27. NORME DIVERSE

1. L'Amministrazione può invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
2. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avverranno mediante comunicazione scritta inviata mediante Sardegna CAT o attraverso pec all'indirizzo indicato dal concorrente nella dichiarazione prevista dal presente disciplinare.

28. ACQUISIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

1. Il presente disciplinare ed il capitolato speciale sono reperibili sul sito internet di questo Comune al seguente indirizzo: www.comune.ossi.ss.it/.